



STRADE E MOTORI — 02/11/2019

Evoluzioni di mercato



Settimane intense, queste, per il mondo dell'automotive che nell'ultimo periodo è stato al centro di incontri e dibattiti importanti, a cominciare dalla notizia sulla fusione tra Fca e PSA Group.

Con Andrea Cardinali, direttore generale di Unrae, l'unione nazionale dei rappresentanti degli autoveicoli esteri, parliamo del tavolo ministeriale al Mise che, secondo Cardinali, ha rappresentato un passo avanti importante nell'apertura di un "fascicolo automotive" ma che dovrebbe essere replicato, con più efficacia, per fronteggiare concretamente la vera sfida del mercato dell'auto: la spinta europea all'elettrificazione che trova un'Italia ancora impreparata.

Di elettrificazione e di problematiche connesse si è parlato anche a #Forum Automotive, tradizionale appuntamento organizzato dal giornalista Pierluigi Bonora. Ne discutiamo con Dario Duse, managing director della società di consulenze AlixPartners che ha redatto uno studio sulle nuove mobilità. Nei prossimi 20 anni si prospetta un'Europa con sempre più vetture elettriche e autonome, che relegherà il diesel, motorizzazione ad oggi diffusissima soprattutto in Italia, a una quota minoritaria, con investimenti massicci da parte delle case automobilistiche. In questo quadro, però, il timore è quello di un'elettrificazione a ritmi forzati che risulti poco sostenibile anche per le varie figure che orbitano intorno al mondo dell'auto. È il caso di concessionarie e officine, il cui punto di vista è stato offerto da Fabrizio Guidi, presidente di **AsConAuto**: la corsa all'elettrificazione in una transizione troppo accelerata potrebbe mettere a rischio posti di lavoro nella produzione e nella manutenzione del motore endotermico. Eppure, in un mercato dell'auto in difficoltà, c'è uno specifico settore che non conosce crisi: l'auto d'epoca.

L'ha dimostrato il Salone Auto e Moto d'Epoca di Padova, che per l'edizione 2019 ha accolto più di 130mila visitatori provenienti da 30 Paesi del mondo e messo a segno ottimi risultati sotto il profilo delle vendite, e lo dimostra Subito.it, la piattaforma di compravendita dove i modelli di auto storiche, in primis di Fiat, sono tra i più desiderati e acquistati.

Da non perdere